

**Ai gestori delle scuole paritarie
aderenti all'iniziativa
"Appello per la libertà della Scuola"**

Nelle scorse settimane si sono svolti diversi incontri tra rappresentanti di scuole paritarie promossi da S.E. Mons. Mani, che ha inteso in questo modo sostenere e condividere, oltre che la forte preoccupazione che da tempo viviamo a seguito delle azioni promosse dalla Giunta Regionale in materia scolastica, l'urgenza di sensibilizzare l'opinione pubblica perché il fondamentale diritto costituzionale della libertà di scelta educativa e scolastica delle famiglie sarde non venga impedito.

Molti di voi hanno partecipato. Riassumo tuttavia i passi fatti.

Insieme si sono valutate le diverse posizioni e sensibilità presenti nel mondo della scuola paritaria e deciso di non creare contrapposizioni o intralci all'azione di rappresentanza delle scuole che nel frattempo era in corso. Allo stesso tempo è stata condivisa la necessità di non rimanere inermi e di svolgere comunque una iniziativa di informazione delle famiglie. Si è anche prospettata la ripresa di una iniziativa comune capace di dare visibilità alla presenza delle nostre scuole sul territorio e alla proposta educativa della quale sono portatrici.

Negli ultimi incontri, si sono affiancate a noi anche alcune associazioni di genitori quali l'A.Ge.S.C. e il Forum delle Famiglie che si sono rese disponibili a promuovere e sostenere, secondo le loro stesse finalità istituzionali, questa azione di informazione e sensibilizzazione. Nell'incontro di lunedì 20 marzo si è stabilito di promuovere su tutto il territorio regionale una raccolta di firme per la sottoscrizione di un documento informativo e di sensibilizzazione che abbiamo denominato "Appello per la libertà della Scuola". L'iniziativa è promossa dall'A.Ge.S.C. in collaborazione con le nostre scuole.

Nella giornata di lunedì 20 marzo 2006, infine, il Presidente della Commissione Consiliare Pubblica Istruzione del Comune di Cagliari ha promosso un momento di confronto sulla delibera della Giunta Regionale 2/15 del 17 gennaio scorso, relativa ai nuovi criteri di assegnazione e rendicontazione dei contributi per la gestione previsti dalla L.R. 31/84. L'incontro ha consentito ai consiglieri presenti di ascoltare le ragioni della nostra opposizione alla delibera e ha sortito l'impegno della Commissione a farsi portavoce in Consiglio Comunale del problema, recependo un documento sintetico sottoscritto dai rappresentanti delle scuole.

Di seguito sono allegati i documenti che sostengono le iniziative promosse:

- 1) **Comunicazione da distribuire ai genitori dei nostri alunni** (*Cari genitori, vostro figlio...*). Con questo strumento intendiamo spiegare le nostre ragioni e consegnare il testo dell'appello.
- 2) **Modulo per la raccolta delle firme** (*Appello per la libertà della Scuola.. seguito dalla griglia per la sottoscrizione*). È lo strumento da utilizzare per la raccolta delle firme. Per coordinarci è stato istituito il punto di raccolta dei moduli compilati presso l'Istituto Don Bosco, in Via Sant'Ignazio, 64 - Cagliari; sono inoltre attivi l'indirizzo di posta elettronica: libera.scuola@tiscali.it ed una pagina dedicata all'iniziativa sul sito www.cagliari-donbosco.it attraverso i quali è possibile comunicare costantemente per ogni necessità.
- 3) Un ulteriore documento (***Per saperne di più...***) che tenta sinteticamente – ma in modo più diffuso rispetto all'appello – di approfondire la conoscenza dei problemi che destano maggiore preoccupazione e che può essere utilizzato per sostenere il lavoro di informazione e sensibilizzazione.

Ringraziandovi per quanto vorrete e potrete fare, vi salutiamo cordialmente

Il Delegato dell'Arcivescovo di Cagliari
Don Francesco Mariani